

PSR

Programma
di Sviluppo Rurale per l'Umbria
2007 / 2013

Modifiche dei Criteri di selezione del PSR 2007-2013



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Umbria

Punto 3. dell'O.d.G.
Comitato di Sorveglianza
del PSR 2007-2013

INDICE

- **Progetti Integrati della filiera tabacchicola**
- **Progetti Integrati della filiera agroenergetica**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.1.1 – Azioni nel campo della formazione**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.1.4 – Ricorso a servizi di consulenza**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.2.1 – Ammodernamento delle aziende agricole**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.2.3 azione a) – Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.2.4 – Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.2.5 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo ed adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura**
- **Modifica criteri di selezione misura 1.4.4 – Aziende tabacchicole in via di ristrutturazione**
- **Modifica criteri di selezione Misura 2.1.6 - Sostegno agli investimenti non produttivi**
- **Modifica criteri di selezione Misura 3.1.1 azione c) – Diversificazione verso attività non agricole**
- **Criteri di selezione Misura 3.1.2 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo delle microimprese**
- **Modifica criteri di selezione Misura 3.2.1 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale**
- **Modifica criteri di selezione Misura 3.2.3 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale**

CRITERI DI SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI RISTRUTTURAZIONE IN SEGUITO ALLA RIFORMA DELL'OCM TABACCO

La riforma OCM e le sue conseguenze economiche impongono alla Filiera del tabacco, ed alle aziende che in essa operano, un processo di ristrutturazione che ne consenta la sopravvivenza economica anche al fine di ridurre l'impatto occupazionale e sociale di un eventuale abbandono dell'attività agricola. Per favorire il processo di ristrutturazione delle aziende del settore tabacchicolo, in un'ottica integrata e coerente con gli obiettivi della programmazione comunitaria, è opportuno sfruttare le opportunità offerte dal forte grado di integrazione delle aziende prevedendo una progettazione che coordini, all'interno di un disegno comune, operazioni afferenti a più misure/azioni del PSR collegate fra loro.

Il progetto integrato di ristrutturazione può prevedere azioni di tipo verticale, consistenti in operazioni di ammodernamento delle aziende agricole, operazioni per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli ed operazioni di diversificazione in attività non agricole, riferibili alle misure 121, 123 e 311; ed azioni di tipo orizzontale, che hanno lo scopo di perseguire specifici obiettivi di accrescimento delle conoscenze, di ricambio generazionale, di miglioramento delle produzioni di qualità e loro promozione, introduzione di innovazioni, difesa dell'ambiente, miglioramento delle condizioni di igiene, benessere animale e sicurezza sui posti di lavoro, riferibili alle misure: 111, 112, 114, 124, , 214. Sono, inoltre, previste azioni di assistenza alle aziende agricole impegnate nel progetto integrato di ristrutturazione per la gestione contabile del progetto, riferibili alla misura 115.

Le aziende che aderiscono al progetto integrato di ristrutturazione, qualora il progetto rispetti tutti i requisiti di completezza ed ammissibilità, ed a condizione che partecipino al raggiungimento di almeno un obiettivo specifico tra quelli previsti mediante la partecipazione diretta alla realizzazione di azioni di tipo verticale e/o di tipo orizzontale possono beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura 144.

La Regione, sulla base delle risorse disponibili, con specifico bando individua modalità e criteri per la presentazione e selezione dei progetti integrati di ristrutturazione della filiera tabacchicola da ammettere al sostegno sulla base degli elementi fondamentali di integrazione, che sono:

- la presenza di un soggetto proponente costituito da aziende agricole che hanno subito una differenza di pagamenti diretti (RPU), tra il 2009 ed il 2010 superiore al 25%, associati con aziende rappresentanti delle diverse fasi in cui si articola il processo di produzione, trasformazione e commercializzazione del tabacco, collegati tra loro da vincoli a carattere contrattuale in cui vengono evidenziati obblighi e responsabilità reciproche nella realizzazione del progetto di ristrutturazione e nel raggiungimento di obiettivi specifici;
- l'esistenza degli elementi di completezza e rilevanza del progetto di ristrutturazione. Il progetto deve, cioè, realizzare interventi che ricadono, direttamente, su tutti i soggetti associati;
- la coerenza con gli obiettivi di programmazione regionale ed in particolare ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR, e l'indicazione degli obiettivi specifici che si intende perseguire con il progetto integrato di ristrutturazione per ogni singolo associato.

La selezione dei progetti integrati di ristrutturazione avviene con procedura di evidenza pubblica mediante la pubblicazione di apposito bando. La Regione provvede alla verifica dell'ammissibilità dei progetti integrati di ristrutturazione della filiera tabacchicola presentati dai "proponenti" valutando i requisiti soggettivi del soggetto proponente e dei singoli soggetti facenti

parte dell'organismo di filiera. Viene, inoltre, verificata l'ammissibilità delle singole operazioni proposte sulla base dei criteri di ammissibilità previsti per le misure interessate. I progetti integrati di ristrutturazione della filiera tabacchicola, una volta accertata l'ammissibilità, vengono selezionati sulla base di una graduatoria stilata sulla base del punteggio ottenuto da ogni singolo progetto. Il punteggio viene determinato sulla base dei criteri indicati dai punti A e B della scheda dei criteri di selezione.

I criteri di ammissibilità e di selezione sono individuati come segue:

| Criteri di ammissibilità |
|---|
| <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità di presentazione della domanda - completezza della documentazione - conformità con le procedure di attuazione - rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il proponente deve essere un'Associazione costituita tra: aziende agricole che hanno subito una differenza di pagamenti diretti (RPU), tra il 2009 ed il 2010 superiore al 25%, associati con aziende rappresentanti delle diverse fasi in cui si articola il processo di produzione, trasformazione e commercializzazione del tabacco. L'atto costitutivo e lo statuto dell'organismo di filiera debbono obbligatoriamente prevedere la possibilità di adesione da parte di tutti i produttori interessati. <p><i>Requisiti del progetto integrato di ristrutturazione della filiera tabacchi cola</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con i requisiti dei beneficiari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nell'organismo associativo siano obbligatoriamente presenti aziende agricole che hanno subito una differenza di pagamenti diretti (RPU), tra il 2009 ed il 2010 superiore al 25%, oltre ad eventuali soggetti degli altri anelli della trasformazione e commercializzazione del tabacco; ▪ gli interventi, che possono essere attuati sia con azioni verticali che con azioni orizzontali, debbono riguardare, direttamente, tutte le aziende agricole che partecipano al progetto integrato; - Completezza del progetto di ristrutturazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ descrizione della situazione delle aziende coinvolte che evidenzia i problemi di tipo economico/sociale che si trovano ad affrontare a causa della riforma della OCM sopra individuata. In particolare dovrà essere data dimostrazione del legame esistente tra il sostegno percepito prima della riforma e le implicazioni aziendali legate alla riforma stessa. ▪ una descrizione dei principali aspetti del processo di ristrutturazione previsto compresa la diversificazione in attività non agricole; ▪ descrizione delle modalità e tempi di realizzazione del progetto integrato di ristrutturazione con particolare riferimento al livello delle risorse finanziarie da utilizzare e delle misure di Sviluppo Rurale che si intendono utilizzare allo scopo. ▪ Individuazione degli obiettivi specifici che si ritiene di poter perseguire per ogni singolo associato. - Rispetto dei requisiti previste dalle Misure PSR a cui si riferiscono le singole operazioni previste dal progetto integrato di ristrutturazione |

| Criteri di selezione |
|--|
| <p>La selezione dei progetti integrati di ristrutturazione del settore tabacchicolo avviene tenendo conto della valutazione dei diversi aspetti come di seguito indicati.</p> <p>A) valutazione del soggetto proponente (<i>fino ad un massimo di 70 punti</i>);</p> <p>B) valutazione di merito e tecnico-economica delle operazioni previste dal progetto integrato di ristrutturazione (<i>fino ad un massimo di 30 punti</i>);</p> |

| Criteri di selezione | |
|---|--|
| A) valutazione del soggetto proponente (fino a punti 70) | Indicatore |
| - Significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d del PSR (fino ad un massimo di punti 40) | - 40 punti ai progetti con priorità alta - 25 punti ai progetti con priorità media - 10 punti ai progetti con priorità bassa |
| - Localizzazione delle aziende agricole coinvolte (fino ad un massimo di punti 5) | Superficie prevalente delle aziende agricole coinvolte in aree caratterizzate da particolari vincoli normativi (aree vulnerabili, aree protette) punti 5 |
| - Ricaduta dei benefici sulle imprese agricole coinvolte (fino a punti 10) | Numero di partecipanti che realizza azioni verticali: ≤ 25% 1 punto; > 25% ≤ 40 % 5 punti; > 40% 10 punti |
| - Livello di integrazione dell'organismo proponente (fino a punti 5) | - proponente costituito come Associazione Temporanea di Imprese ATI 1 punto - Proponente costituito in forma non temporanea, come società di capitali o società cooperativa o associazione riconosciuta 5 punti |
| - Grado di partecipazione-finanziaria dei proponenti del progetto (fino a punti 10) | % di cofinanziamento privato ≤ 30% 1 punto; > 30% ≤ 50 % 5 punti; > 50% 10 punti |
| B) valutazione di merito e tecnico-economica delle operazioni (fino a punti 30) | Indicatore |
| Capacità del progetto di favorire la diversificazione delle aziende coinvolte (fino a punti 5) | valore delle operazioni per gli investimenti di cui alla Misura 311: 1 punto ogni 200.000 Euro |
| Capacità del progetto di favorire l'introdurre innovazioni e di accrescere le conoscenze delle aziende coinvolte (fino a punti 5) | valore delle operazioni per le azioni orizzontali di formazione, consulenza e sviluppo di nuovi prodotti, processi o tecnologie di cui alle Misure 111, 114 e 124: 1 punto ogni 20.000 Euro |
| Capacità del progetto di offrire miglioramenti delle condizioni ambientali e di benessere animale (fino a punti 5) | Numero di aziende che aderiscono alle Misure 214 e 215: ≤ 10% 1 punto; > 10% ≤ 30 % 2 punti; > 30 % 5 punti |
| Valutazione dei ritorni economici degli investimenti (fino a punti 5) | Rapporto tra incremento del risultato operativo e valore degli investimenti: ▪ fino a 0,0005 punti 1 ▪ fino a 0,001 punti 3 oltre lo 0,001 punti 5 |
| Mantenimento dell'occupazione (fino a punti 10) | 0,5 punti per ogni 10 ULA mantenute e/o create |

CRITERI DI SELEZIONE PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA “INTERVENTI PER LA BIOENERGIA”

Tra le filiere individuate dal PSR al paragrafo 5.2, la bioenergia è uno degli elementi portanti. Per stimolare l'integrazione per le bioenergie si intende intervenire mediante appositi bandi di filiera (PIF) finalizzati allo sviluppo e integrazione della filiera bioenergetica in ambito locale, da realizzare mediante operazioni afferenti a più misure/azioni collegate fra loro.

La Regione, sulla base delle risorse disponibili per ogni specifico bando individua i progetti della filiera bioenergetica da ammettere al sostegno sulla base dei seguenti elementi fondamentali:

- la presenza di un soggetto proponente (definito “organismo di filiera”) costituito dall'aggregazione di soggetti, rappresentanti delle diverse fasi in cui si articola il processo di produzione delle biomasse, trasformazione e distribuzione dell'energia, collegati tra loro da vincoli a carattere contrattuale in cui vengono evidenziati obblighi e responsabilità reciproche nella realizzazione del progetto nella sua interezza e nel raggiungimento delle specifiche finalità;
- la significatività degli interventi e la loro ricaduta, diretta o indirettamente, su tutti i segmenti della filiera ed interessare la produzione agricola regionale in maniera significativa;
- la coerenza interna del PIF, rappresentata dalla presenza di azioni di tipo verticale, consistenti in operazioni di ammodernamento delle aziende agricole ed operazioni per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti della filiera interessata, riferibili alle misure 121, 122, 123, e 3.2.1 azione c); ed azioni di tipo orizzontale, che hanno lo scopo di valorizzare l'intera filiera attraverso operazioni per il miglioramento della qualità, la promozione, l'innovazione e l'adeguamento ai requisiti comunitari di nuova introduzione riferite alle seguenti misure: 111, 124, 222 e 223;
- la coerenza con gli obiettivi di programmazione regionale ed in particolare ai fabbisogni individuati nell'analisi di contesto del PSR, per la specifica filiera bioenergia.

La selezione dei progetti di filiera avviene con procedura di evidenza pubblica mediante la pubblicazione di apposito bando. La Regione provvede alla verifica dell'ammissibilità dei progetti di filiera presentati dagli “organismi di filiera” interessati valutando i requisiti soggettivi ed oggettivi del soggetto proponente e dei singoli soggetti facenti parte dell'organismo di filiera. Viene, inoltre, verificata l'ammissibilità delle singole operazioni proposte sulla base dei criteri di ammissibilità previsti per le misure interessate. I progetti di filiera, una volta accertata l'ammissibilità, vengono selezionati sulla base di una graduatoria stilata in funzione del punteggio ottenuto da ogni singolo progetto. Il punteggio viene determinato sulla base dei criteri indicate dai punti A e B della scheda dei criteri di selezione.

I criteri di ammissibilità e di selezione sono individuati come segue:

| Criteri di ammissibilità |
|---|
| <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità di presentazione della domanda - completezza della documentazione - conformità con le procedure di attuazione - rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il proponente deve essere un "organismo di filiera" cioè una Associazione costituita tra: imprese, singole o associate, attive nei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali, società di servizi, enti pubblici. L'atto costitutivo e lo statuto dell'organismo di filiera debbono obbligatoriamente prevedere la possibilità di adesione da parte di tutti i produttori della filiera interessata. <p><i>Requisiti del progetto di filiera</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Completezza della filiera Il carattere di completezza della filiera è assicurato quando: <ul style="list-style-type: none"> ▪ nell'organismo di filiera siano obbligatoriamente rappresentati i soggetti produttori delle biomasse interessate dalla filiera oltre ad eventuali soggetti degli altri anelli della filiera; ▪ gli interventi ricadano, direttamente, sui produttori dei prodotti agricoli e forestali interessati dalla filiera; ▪ le operazioni previste riguardino sia le azioni verticali che le azioni orizzontali; ▪ almeno il 20% della spesa complessiva del progetto deve riguardare operazioni di ammodernamento delle aziende agricole e forestali. - Rilevanza regionale <ul style="list-style-type: none"> ▪ La produzione agricola di base coinvolta nel progetto deve rappresentare una percentuale significativa dell'intera produzione regionale e le operazioni previste dal progetto, escluse le azioni orizzontali, devono essere localizzati in almeno 3 diversi comuni della Regione. ▪ Il progetto preveda sia azioni "orizzontali" che azioni "verticali". - Rispetto dei requisiti previste dalle Misure PSR a cui si riferiscono le singole operazioni previste dal progetto di filiera |

| Criteri di selezione | |
|--|--|
| La selezione dei progetti di filiera avviene tenendo conto della valutazione dei diversi aspetti come di seguito indicati. | |
| C) valutazione della filiera, tale valutazione tiene conto delle priorità date alla filiera agro energie ed in questa alle diverse tipologie di intervento previste nella tabella riportata al paragrafo 5.2 lettera d) del PSR (<i>fino ad un massimo di 70 punti</i>); | |
| D) valutazione di merito e tecnico-economica delle operazioni previste dal progetto integrato di filiera (<i>fino ad un massimo di 30 punti</i>); | |
| C) valutazione della filiera (fino a punti 50) | Indicatore |
| - Filiera interessata e significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d) del PSR (fino ad un massimo di punti 15) | - 15 punti ai progetti con priorità alta - 10 punti ai progetti con priorità media - 5 punti ai progetti con priorità bassa |
| - Localizzazione delle aziende agricole coinvolte (fino ad un massimo di punti 5) | Superficie prevalente delle aziende agricole e forestali coinvolte in aree caratterizzate da particolari vincoli normativi (aree vulnerabili, aree protette) punti 5 |

| Criteri di selezione | |
|--|---|
| - Ricaduta dei benefici sulle imprese agricole e forestali coinvolte (fino a punti 5) | % dei prodotti agricoli e forestali conferiti da produttori coinvolti nel progetto di filiera rispetto alla produzione complessiva trasformata dalla filiera: $\leq 50\%$ 1 punto; $> 50\% \leq 75\%$ 2,5 punti; $> 75\% \leq 100\%$ 5 punti |
| - Livello organizzativo della filiera (fino a punti 5) | - Filiera costituita come Associazione Temporanea di Imprese ATI 1 punto - Filiera costituita in forma non temporanea, come società di capitali o società cooperativa 5 punti |
| - Grado di fattibilità economico-finanziaria del progetto (fino a punti 5) | % di cofinanziamento privato garantita da capitale sociale o riserve iscritte a bilancio $\leq 50\%$ 1 punto; $> 50\% \leq 75\%$ 2,5 punti; $> 75\% \leq 100\%$ 5 punti |
| - Capacità di contribuire alla stabile integrazione tra i soggetti della filiera (fino a punti 5) | Durata del contratto di filiera: $\leq 50\%$ 1 punto; $> 50\% \leq 75\%$ 7 punti; $> 75\% \leq 100\%$ 10 punti |
| - Bilancio energetico della filiera (fino a 10 punti) | Kg di CO ₂ per il trasporto di ogni tonnellata di materia prima lavorata (valore medio): ≤ 35 kg tonnellata 5 punti; > 35 Kg ≤ 70 Kg tonn. 2,5 punti; > 70 Kg tonn. 1 punto |
| D) valutazione di merito e tecnico-economica delle operazioni (fino a punti 50) | Indicatore |
| Capacità del progetto di sostituire fonti di energia rinnovabile a fonti fossili (fino a punti 10) | Percentuale di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili prodotta rispetto all'energia totale utilizzata dai soggetti proponenti: $\geq 100\%$ punti 10; $< 100\% \geq 50\%$ 5 punti; $< 50\%$ 1 punto |
| Capacità del progetto di integrare la produzione di energia elettrica e la cogenerazione di calore (fino a punti 10) | Impianto combinato di cogenerazione di energia elettrica e calore : SI punti 10; NO punti 0 |
| Capacità del progetto di massimizzare l'utilizzo del calore di cogenerazione (fino a punti 10) | Percentuale del calore recuperato e riutilizzato per il riscaldamento di edifici: $\leq 50\%$ 1 punto; $> 50\% \leq 75\%$ 5 punti; $> 75\% \leq 100\%$ 10 punti |
| Capacità del progetto di introdurre innovazioni (fino a punti 10) | Realizzazione di impianti termici con caldaie a condensazione Realizzazione di impianti con pompe di calore ad alta efficienza Riduzione dell'entalpia mediante impianti |

| Criteri di selezione | |
|---|---|
| | geotermici Impianti di refrigerazione in classe A+ o superiore (2,5 punti per ognuna delle innovazioni introdotte) |
| Coinvolgimento delle popolazioni dei territori rurali (fino a punti 10) | Teleriscaldamento di borghi rurali e/o case sparse: SI punti 5; NO punti 0 Se SI, numero di abitazioni collegate ≤ 5 abitazioni 1 punto; > 5 ≤ 20 abitazioni 2,5 punti; > 20 abitazioni 5 punti |

MISURA 1.1.1 - AZIONI NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'INFORMAZIONE INCLUSA LA DIFFUSIONE DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE, PRATICHE INNOVATIVE RIVOLTE AGLI ADDETTI DEI SETTORI AGRICOLO, ALIMENTARE E FORESTALE

Criteria di ammissibilità

Azioni a, b1(in materia di incendi boschivi) e b2 : beneficiario Regione

- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Azione b1 (per le diverse attività ad esclusione di quelle in materia di incendi boschivi che sono a titolarità regionale)
Conformità della domanda.

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente:

- Operatori pubblici o privati in possesso dell'accreditamento¹, ai sensi della normativa regionale in materia, per la progettazione e gestione dell'attività formativa

Requisiti della domanda/operazione.

- Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della misura e dell'azione
- Destinatari degli interventi:
 - Imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del c.c. iscritti alla CCIAA
 - Coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali
 - Giovani che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola ai sensi della misura 112 del PSR
 - In materia di incendi boschivi tecnici e operatori addetti alle attività di prevenzione e lotta attiva.
- Rispondenza degli interventi ai seguenti requisiti:
 - Attività di formazione:
 - durata minima del corso pari ad almeno 150 ore per gli interventi formativi che prevedono il rilascio di un attestato di qualifica;
 - numero di partecipanti variabile da un minimo di 12 ad un massimo di 25;
 - rilascio di attestato di qualifica ai partecipanti che, oltre ad aver frequentato almeno il 75% delle ore previste dal corso di formazione, abbiano sostenuto con esito positivo una prova d'esame finale svolta in presenza di apposita commissione (nominata secondo la normativa vigente).
 - rilascio di attestato di frequenza ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste dal corso di formazione

Azione b3

Conformità della domanda

- Rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- Conformità della documentazione
- Conformità con le procedure di attuazione
- Rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del richiedente

- Imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del c.c.

¹ L'accreditamento viene concesso a tutti i soggetti in possesso dei requisiti necessari a garantire la qualità del servizio, indipendentemente dall'esperienza posseduta.

- Iscrizione alla CCIAA

Requisiti della domanda/operazione

- Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti del programma regionale definito per l'azione
- Illustrazione degli obiettivi dell'attività di impresa esercitata dal richiedente
- Gli interventi devono rispondere ai seguenti requisiti:
 - essere coerenti con gli obiettivi dell'attività di impresa del richiedente;
 - Prevedere un colloquio valutativo finale;
 - Prevedere il rilascio di specifico attestato che certifichi, oltre al livello di frequenza, anche il superamento del colloquio valutativo.

Azione b4*Requisiti del proponente*

- Soggetti giuridici costituiti nelle forme previste dal c.c., in possesso di requisiti di progettazione e gestione di attività di formazione che si avvalgono di tutor iscritti nell'apposito elenco regionale

Requisiti della domanda/operazione

- Destinatari degli interventi: imprenditori agricoli, agroalimentari e/o forestali ai sensi dell'art. 2135 del c.c. iscritti alla CCIAA
- Programma di attività conforme agli indirizzi dettati dalla Regione
- Utilizzo di tutor iscritti nell'apposito elenco approvato dalla Regione
- Indicazione, per ciascuna attività di tutoraggio:
 - delle conoscenze del destinatario in riferimento alle tematiche/aspetti oggetto dell'attività;
 - del contenuto dell'attività;
 - del numero di ore del servizio di tutoraggio erogato a favore dell'azienda (non inferiore a 50 ore/anno);
 - Le eventuali visite programmate in altre realtà operative ritenute utili ai fini del programma;
 - Il numero di eventuali incontri di gruppo ritenuti necessari e relativa durata media; la prevista ricaduta dell'attività sul destinatario e suoi collaboratori;
 - la spesa prevista.
- Rispetto della soglia minima e massima ammissibile

| Criteria di selezione | Indicatore |
|---|---------------------------------------|
| Azioni a, b1(in materia di incendi boschivi) e b2 : beneficiario Regione | |
| <i>Caratteristiche del soggetto attuatore</i> | |
| - Qualificazione del soggetto attuatore | Possesso certificazione di qualità |
| <i>Qualità dell'offerta</i> | |
| - selezione o affidamento diretto nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulla base di specifico capitolato d'onori | Capitolato d'onori |
| Azione b1 | |
| <i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i> | |
| - Curriculum: attività svolta nel campo della formazione professionale nel settore agricolo, agroalimentare e forestale | Durata dell'attività |
| - Qualificazione dell'attività formativa | Possesso di certificazione di qualità |
| <i>Qualità della domanda (fino ad un massimo di 90 punti)</i> | |

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche delle attività di formazione e/o aggiornamento (fino ad un massimo di 70 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) (fino a 70 punti) • Sicurezza alimentare, salute delle piante, benessere degli animali (fino a 40 punti) • Sicurezza sul lavoro (fino a 50 punti) • Qualità dei prodotti e certificazioni (fino a 60 punti) • Aspetti tecnici ed economici di base del settore agricolo, alimentare e forestale, con particolare riferimento a strumenti innovativi di gestione economico-finanziaria dell'impresa (fino a 50 punti) • Innovazioni tecnologiche e risultati di ricerche e sperimentazioni (fino a 60 punti) • Nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione (fino a 60 punti) • Altro (fino a 30 punti) <p>Il destinatario sarà individuato dal proponente sulla base di specifiche dettate dal bando.</p> | Prevalenza della tematica interessata ² |
| <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione per comparto produttivo prevalente³ (fino ad un massimo di 15 punti) | Comparto produttivo maggiormente rappresentato |
| <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di donne e giovani tra i destinatari degli interventi (fino ad un massimo di 5 punti) | Numero di donne e/o di giovani (età compresa tra 18 e 40 anni) |
| <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dei destinatari ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (PIA) (fino ad un massimo di 10 punti) | Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 in coerenza con le tematiche formative |
| <p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio la preferenza sarà data dal numero di presenza tra i destinatari di giovani insediati ai sensi della misura 112</p> | |
| <p>Azione b3</p> | |
| <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Appartenenza a particolari categorie (fino ad un massimo di 10 punti) | Donna e/o giovane (età compresa tra 18 e 40 anni) |
| <ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di 10 punti) | Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi |
| <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Tematiche del pacchetto (fino ad un massimo di 70 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle | Prevalenza della tematica interessata ⁴ |

² La prevalenza si esprime sulla base del maggior numero di ore dedicate ad una tematica rispetto al totale delle ore previste dal corso

³ Ogni azienda partecipante all'operazione viene associata al comparto produttivo prevalente in termini di fatturato; ogni operazione viene valutata sulla base del comparto maggiormente rappresentato

⁴ La prevalenza si esprime sulla base del maggior numero di ore dedicate ad una tematica rispetto al totale delle ore previste dal pacchetto formativo

| | |
|---|--|
| <p>aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) (fino a 60 punti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza alimentare, salute delle piante, benessere degli animali (fino a 40 punti) • Sicurezza sul lavoro (fino a 50 punti) • Qualità dei prodotti e certificazioni di processo/prodotto (fino a 50 punti) • Aspetti tecnici ed economici di base del settore agricolo, alimentare e forestale, con particolare riferimento a strumenti innovativi di gestione economico-finanziaria dell'impresa (fino a 50 punti) • Innovazioni tecnologiche e risultati di ricerche e sperimentazioni (fino a 70 punti) • Nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione (fino a 60 punti) • | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Qualificazione dell'attività dell'Ente che offre l'intervento formativo (10 punti) - PIA (fino ad un massimo di 10 punti) | <p>Possesso della certificazione di qualità</p> <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 coerente con le tematiche del progetto formativo</p> |
| <p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data priorità al proponente più giovane</p> | |
| <p>Azione b4</p> | |
| <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum: attività svolta nel campo del tutoraggio nel settore agricolo, agroalimentare e forestale | <p>Durata dell'attività Certificazione qualità</p> |
| <p><i>Requisiti del destinatario dell'intervento (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Appartenenza a particolari categorie (fino ad un massimo di 14 punti) - Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di 6 punti) | <p>Numero di donne e/o giovani (età compresa tra 18 e 40 anni)</p> <p>Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> |
| <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 60 punti)</i></p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Supporto al primo insediamento, avvenuto entro i cinque anni antecedenti la data di presentazione della domanda, di giovani imprenditori (fino ad un massimo di 5 punti) - Tematiche oggetto dell'attività di tutoraggio (fino ad un massimo di 40 punti) <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione di innovazioni di processo/prodotto, comprese le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) (Fino a 35 punti) • Gestione sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e delle aree agro-silvopastorali (sistemi irrigui, pratiche di produzione ecocompatibili, energie rinnovabili, protezione del suolo ...) (Fino a 40 punti) • Sicurezza sul lavoro (Fino a 40 punti) | <p>Data di nascita e anno di insediamento del destinatario</p> <p>Punti percentuale di ore di attività dedicate alla tematica</p> |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione di sistemi di qualità (Fino a 35 punti) • Sistemi di commercializzazione/marketing (Fino a 30 punti) • Implementazione di strumenti innovativi di gestione aziendale e finanziaria (Fino a 40 punti) <p>Il destinatario sarà individuato dal proponente sulla base di specifiche dettate dal bando.</p> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione per comparto produttivo prevalente⁵ (fino ad un massimo di 10 punti) | Comparto produttivo maggiormente rappresentato |
| <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione del/i destinatari ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della presente azione (5 punti) | Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214 coerente con le tematiche del progetto di tutoraggio |
| <p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data preferenza alla presenza di destinatari titolari di progetti integrati aziendali (PIA)</p> | |

⁵ Ogni azienda partecipante all'operazione viene associata al comparto produttivo prevalente in termini di fatturato; ogni operazione viene valutata sulla base del comparto maggiormente rappresentato

MISURA 1.1.4 – RICORSO A SERVIZI DI CONSULENZA DA PARTE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI E FORESTALI

| Criteria di ammissibilità |
|---|
| <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda - Conformità della documentazione - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del C.C. iscritti alla CCIAA e detentori di aree forestali. - Utilizzo di servizi di consulenza forniti da soggetti riconosciuti dalla Regione e rispondenti ai requisiti previsti dal PSR <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con le finalità e i contenuti della misura - Illustrazione degli obiettivi dell'attività di impresa esercitata dal richiedente - Utilizzo di un servizio di consulenza che copre almeno <ul style="list-style-type: none"> • I criteri di gestione obbligatori e le buone condizioni agronomiche e ambientali di cui agli articoli 4 e 5 e agli allegati III e IV del Regolamento (CE) n. 1782/03; • I requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale. - Non sovrapposizione delle tematiche oggetto di consulenza con quelle previste nell'ambito di eventuali azioni di tutoraggio di cui l'azienda è destinataria |

| Criteria di selezione | Indicatore |
|--|--|
| <p>I criteri di selezione si applicano in prima istanza ai richiedenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che ricevono pagamenti annuali superiori a 15.000,00 euro o almeno 10.000,00 euro nelle zone montane e svantaggiate; - giovani (età compresa tra 18 e 40 anni) <p>In seconda istanza si applicano agli altri richiedenti.</p> <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 10 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditori giovani (fino ad un massimo di punti 5) - Pari opportunità (5 punti) <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 110 punti)</i></p> | <p>Età compresa tra 18 e 40 anni Donne</p> |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditori che ricevono pagamenti diretti (fino ad un massimo di punti 50) | <p>Livello dei pagamenti diretti</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione dell'azienda (fino ad un massimo di 10 punti) | <p>Superficie prevalente in aree con problemi complessivi di sviluppo e/o aree caratterizzate da particolari vincoli normativi</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Priorità per comparto produttivo prevalente (fino ad un massimo di 45 punti) | <p>Peso percentuale del fatturato del comparto rispetto al fatturato aziendale⁶</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione del destinatario a progetti integrati aziendali (PIA) (fino ad un massimo di 5 punti) | <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 112, 121, 122, 123, 124, 132, 214, 221, 225, 311 coerente con le tematiche oggetto del servizio</p> |
| <p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i> A parità di punteggio sarà data preferenza al proponente più giovane</p> | |

⁶ La prevalenza è data da un fatturato superiore al 50% rispetto a quello aziendale complessivo

MISURA 1.2.1 - AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE

| Criteri di selezione | Indicatore |
|--|---|
| <p><i>Criteri di preferenza per l'utilizzo dei fondi della strategia tabacco</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Per gli impegni assunti negli anni 2011, 2012 a valere sui fondi della strategia tabacco vengono le seguenti priorità: | <p>Aziende tabacchicole in ristrutturazione Priorità assoluta Aziende tabacchicole in riconversione dopo il 2007 :80 punti Aziende delle aree tabacchicole in funzione dell'incidenza della SAU a tabacco sulla SAU totale (Fig. 3.1.2.1 del PSR)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $\geq 8\%$ punti 30 - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $< 8\% \geq 3\%$ punti 20 - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $< 3\% \geq 1\%$ punti 10 - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $< 1\%$ punti 5 |
| <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Età anagrafica del proponente persona fisica, età del legale rappresentante o media delle età se più di uno nelle persone giuridiche - Pari opportunità/non discriminazione/genere <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comparto produttivo interessato e significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d del PSR - Localizzazione dell'azienda (max p.5) - Partecipazione a progetti integrati aziendali (max p. 8) - Caratteristiche del programma di investimento (max p.27) <ul style="list-style-type: none"> • introduzione di innovazioni (punti 3) • Qualificazione delle produzioni (punti 3) • Miglioramento aspetti ambientali e paesaggistici dell'attività (punti 6) • miglioramento della qualità delle acque (punti 3) • aumento o mantenimento dell'occupazione (punti 3) | <p>Anni Donna</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ 40 punti ai progetti con priorità alta ○ 25 punti ai progetti con priorità media ○ 10 punti ai progetti con priorità bassa ○ Superficie aziendale prevalente in aree caratterizzate da particolari vincoli normativi (aree vulnerabili, aree protette) <p>Adesione ad una o più misure tra le seguenti: 1.1.1, 1.1.4, 1.2.4, 1.3.2, 2.1.4, 3.1.1</p> <p>valore investimenti (in euro) Prodotti di qualità/produzione aziendale Risparmio energetico o produzione di energia da fonti rinnovabili (in MW) Risparmio idrico (in m³) Riduzione CO₂ (se pertinente) Valore investimenti (in euro) Superficie a pratiche ecosostenibili (ha) Variazione bilancio lordo macronutrienti; variazione del carico lordo unitario (Kg/ha) di azoto, fosforo n. unità lavorative mantenute/aggiunte⁷</p> |

⁷ Vengono considerate le unità lavorative a tempo indeterminato. Per i lavoratori a tempo determinato vengono conteggiate le ore lavorate annuali in base ai contributi previdenziali INPS versati, ogni 2200 ore annue viene conteggiata una Unità di Lavoro Anno.

| Criteri di selezione | Indicatore |
|--|-------------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • adeguamento a requisiti comunitari di nuova introduzione (punti 3) | Valore investimenti (in euro) |
| <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle condizioni di vita e lavoro degli addetti (punti 3) | Valore investimenti (in euro) |
| <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle condizioni di igiene e di benessere animale (punti 3) | Valore investimenti (in euro) |
| <p><i>Criteri di preferenza a parità di punteggio</i></p> | |
| <p>A parità di punteggio sarà data preferenza ai proponenti più giovani (nel caso di persone giuridiche si prenderà in considerazione l'età del legale rappresentante)</p> | |

MISURA 1.2.3 AZIONE A) – ACCRESCIMENTO DEL VALORE AGGIUNTO DEI PRODOTTI AGRICOLI

| Criteri di selezione | Indicatori |
|--|--|
| Azione a) | |
| <p><i>Criteri di preferenza per l'utilizzo dei fondi della strategia tabacco</i></p> <p>- Per gli impegni assunti negli anni 2011, 2012 a valere sui fondi della strategia tabacco vengono le seguenti priorità:</p> | <p>Investimenti per la ristrutturazione di impianti di lavorazione del tabacco</p> <p>Priorità assoluta</p> <p>Investimenti di riconversione proposti da aziende del settore tabacchicolo dopo il 2007</p> <p>80 punti</p> <p>Aziende delle aree tabacchicole in funzione dell'incidenza della SAU a tabacco sulla SAU totale (Fig. 3.1.2.1 del PSR)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $\geq 8\%$ punti 30 - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $< 8\% \geq 3\%$ punti 20 - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $< 3\% \geq 1\%$ punti 10 - Investimenti ricadenti in comuni con un'incidenza $< 1\%$ punti 5 |
| <i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Numero di occupati dell'azienda proponente (microimpresa, piccola o media impresa)* (max 15 p.) - Età/genere (max 5 p.) <p><i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comparto produttivo interessato e significatività degli investimenti, secondo quanto prevede il paragrafo 5.2 lettera d del PSR - PIA (max 5 p.) | <p>Numero di occupati</p> <p>Numero di giovani/donne nell'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> o 40 punti ai progetti con priorità alta o 25 punti ai progetti con priorità media o 10 punti ai progetti con priorità bassa <p>Adesione alle misure 111, 112, 121, 122, 124, 132</p> |
| <i>Caratteristiche del programma di investimento (max 30 p.)</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ introduzione di innovazioni (punti 3) ▪ produzioni di qualità (punti 3) ▪ risparmio idrico (punti 3) ▪ aumento o mantenimento dell'occupazione*(punti 6) ▪ miglioramento delle condizioni di vita e lavoro e sicurezza degli addetti (punti 3) ▪ miglioramento dell'ambiente e contenimento degli agenti inquinanti derivanti dal ciclo produttivo (punti 3) ▪ Risparmio energetico (punti 3) ▪ produzione di energia da fonti rinnovabili (punti 3) ▪ contributo al contrasto ai cambiamenti climatici (punti 3) <p>- Percentuale di materie prime fornite da produttori del settore primario attraverso rapporti contrattuali e/o societari (max 5 p.)</p> | <p>Valore dell'investimento</p> <p>% Prodotti di qualità/produzione aziendale</p> <p>Valore dell'investimento</p> <p>n. unità lavorative mantenute/ aggiunte ⁸</p> <p>valore dell' investimento</p> <p>Riduzione %</p> <p>MW anno risparmiati</p> <p>MW anno prodotti</p> <p>Riduzione % di CO₂ emessa (se pertinente)</p> <p>% di materie prime fornite/produzione aziendale</p> |

⁸ Vengono considerate le unità lavorative a tempo indeterminato. Per i lavoratori a tempo determinato vengono conteggiate le ore lavorate annuali in base ai contributi previdenziali INPS versati, ogni 2200 ore annue viene conteggiata una Unità di Lavoro Anno.

Criteria di preferenza a parità di punteggio

A parità di punteggio sarà data priorità al richiedente con il fatturato maggiore

MISURA 1.2.4 – COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI, PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E ALIMENTARE E IN QUELLO FORESTALE

| Criteria di ammissibilità |
|--|
| <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda - Conformità della documentazione - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggregazioni comprendenti: <ul style="list-style-type: none"> • almeno due operatori dei quali uno è imprenditore agricolo, singolo o associato, ai sensi dell'art. 2135 del c.c. o appartenente all'industria di trasformazione; • 3A Parco tecnologico agroalimentare; • eventuali altre terze parti quali enti di ricerca pubblici e privati contraddistinti da particolare qualificazione e professionalità nonché altri enti aventi tra gli scopi statutari l'esercizio di attività rivolta alla ricerca ed alla innovazione. - Aggregazioni, realizzate attraverso la costituzione di associazioni temporanee di impresa o altre forme giuridico - societarie composte da più soggetti della filiera o attraverso la sottoscrizione di appositi contratti di durata almeno triennale, che individuano un soggetto responsabile del progetto - Aggregazione di soggetti in grado di garantire lo sviluppo di innovazione di prodotto e di processo e soggetti utilizzatori delle innovazioni stesse tra cui i produttori primari in agricoltura e foreste e le imprese di trasformazione <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza dell'intervento con le finalità e i contenuti della misura - Caratteristiche del progetto: <ul style="list-style-type: none"> • descrizione di obiettivi, metodi, risultati attesi, ruolo e impegni dei soggetti coinvolti e modalità di gestione della partnership • sottoscrizione da parte di tutti i partner. • natura precompetitiva |

| Criteria di selezione | Indicatore |
|--|---|
| <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 25 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del partenariato (composizione e numero) <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 75 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Priorità specifiche per filiera produttiva (fino ad un massimo di 15 punti) - Tematiche oggetto delle operazioni di innovazione (fino ad un massimo di 50 punti) : <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di innovazioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili e/o di tecniche finalizzate al risparmio energetico (fino a 50 punti) • Sviluppo di innovazioni per la trasformazione/commercializzazione dei prodotti (fino a 50 | <p>Presenza % di operatori del settore primario e della trasformazione Composizione numerica del partenariato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tipologia di filiera produttiva prevalente⁹ interessata <p>Peso della/e tematica/che</p> <p>Spesa del progetto</p> |

⁹ La prevalenza è determinata dall'entità della spesa riferita a una determinata filiera rispetto a quella complessivamente ammessa per l'operazione

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> punti) • Sviluppo di innovazioni per la organizzazione e gestione dell'impresa e/o della filiera (fino a 20 punti) • Sviluppo delle innovazioni per la gestione delle risorse idriche (fino a 50 punti) • Sperimentazione di nuovi prodotti/processi/tecnologie/sistemi e metodi lavoro (fino a 20 punti) • Sviluppo di innovazioni per la qualità e sicurezza alimentare (fino a 45 punti) • Sviluppo di innovazioni per il miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi (fino a 40 punti) • Sviluppo di innovazioni per la conservazione e valorizzazione della biodiversità (fino a 50 punti) • Sviluppo di innovazioni per la utilizzazione di prodotti e sottoprodotti (fino a 50 punti) - Presenza di attività dimostrative nell'ambito del progetto (<i>fino ad un massimo di 5 punti</i>) - Partecipazione dei componenti il partenariato ad altre misure del programma coerenti con gli obiettivi della misura (<i>fino ad un massimo di 5 punti</i>) | <p>n. attività dimostrative Spesa attività dimostrative</p> <p>Partecipazione ad almeno una tra le misure 111, 112, 121, 122, 123 coerente con il progetto</p> |
| <p><i>Criteria di preferenza a parità di punteggio</i></p> <p>A parità di punteggio la preferenza è data alla maggiore dimensione finanziaria del progetto</p> | |

MISURA 1.2.5 - MIGLIORAMENTO E SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALLO SVILUPPO ED ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SILVICOLTURA

| Criteria di ammissibilità |
|---|
| <p>Azione a – Investimenti per l'accesso al territorio agricolo e forestale</p> <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda - Conformità della documentazione - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Azione a tip.1)</i> Comunità Montane - <i>azione a tip.2):</i> <ul style="list-style-type: none"> • a) Consorzio stradale fra privati frontisti, con maggioranza di imprenditori agricoli e/o forestali ,regolarmente costituito (anche a norme art.14 della L.126/58) prima della presentazione della domanda. E' ammessa la partecipazione dei Comuni nella compagine del Consorzio fino ad 1/5. • b) Imprese agricole e/o forestali associate per interventi su strade interpoderali non ad uso pubblico a servizio di più imprese agricole e/o forestali. <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità degli interventi alla complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e con gli altri strumenti della politica di coesione - Rispetto degli impegni sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05 - Interventi effettuati strade vicinali ad uso pubblico, esistenti ed inserite in mappa, ovvero definite "strade vicinali" dal catasto comunale, ovvero già regolarmente costituite in consorzio, al servizio di più aziende e riguardanti lavori di straordinaria manutenzione - Interventi su strade interpoderali private non facenti parte del catasto stradale comunale riguardanti lavori di straordinaria manutenzione - Interventi coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore - Interventi progettati nel rispetto dell'ambiente e delle caratteristiche del paesaggio rurale |

| Criteria di selezione | Indicatori |
|---|---|
| Azione a | |
| Tipologia 2 | |
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 90 punti)</i> | |
| - localizzazione dell'operazione | infrastruttura ubicata prevalentemente in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (fino ad un massimo di punti 10) |
| - Cofinanziamento dell'intervento in misura superiore all'aliquota minima fissata 1 punto per ogni punto percentuale in più | (fino ad un massimo di punti 15) |
| - miglioramento sicurezza stradale e/o regimentazione delle acque fino al 15 per cento del costo dei lavori (punti 10) | (fino ad un massimo di punti 20) |

| | |
|--|--|
| oltre il 15 per cento del costo dei lavori (punti 20) | |
| - Presenza di collegamento diretto con infrastrutture stradali provinciali o regionali Fino a 250 m dall'innesto (punti 15) Da 251 m a 500 m (punti 10) Da 501 m a 1 Km (punti 5) | Fino ad un massimo di punti 15 (da assegnare limitatamente alle strade vicinali ad uso pubblico) |
| - compatibilità paesaggistica dell'intervento fino al 10 per cento del costo dei lavori (punti 5) oltre il 10 per cento del costo dei lavori (punti 10) | fino ad un massimo di punti 10 |
| - capacità dell'operazione di coinvolgere il maggior numero di utenti e di attività produttive Fino a 5 utenti (punti 5) Da 6 a 10 utenti (punti 10) Da 11 a 20 utenti (punti 15) Oltre 20 utenti (punti 20) | Numero imprese agricole e numero imprese forestali che hanno accesso all'infrastruttura (fino ad un massimo di punti 20) |

MISURA 1.4.4 – AZIENDE AGRICOLE IN VIA DI RISTRUTTURAZIONE IN SEGUITO ALLA RIFORMA DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNE DI MERCATO

| Criteria di ammissibilità |
|---|
| <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispetto delle modalità di presentazione della domanda - Conformità della documentazione - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del C.C. i cui pagamenti diretti sono ridotti nel 2010 di oltre il 25% rispetto al 2009 in applicazione del Reg.CE 1782/2003 del Consiglio europeo e smi; - Titolare di un'azienda agricola in qualità di proprietario, usufruttuario o affittuario - Titolare di partita IVA con codice di attività prevalente agricolo - Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di un piano aziendale di ristrutturazione della propria azienda eventualmente ricomprendente la diversificazione in attività esterne all'agricoltura. Il piano aziendale deve prevedere almeno i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> o una descrizione della situazione aziendale dell'impresa che evidenzi i problemi di tipo economico/sociale che l'azienda si trova ad affrontare a causa della riforma della OCM tabacco. In particolare dovrà essere data dimostrazione del legame esistente tra il sostegno percepito prima della riforma e le implicazioni aziendali legate alla riforma stessa. o una descrizione dei principali aspetti del processo di ristrutturazione previsto compresa la diversificazione in attività non agricole; o descrizione delle modalità e tempi di realizzazione del piano aziendale con particolare riferimento al livello delle risorse finanziarie da utilizzare e, qualora previsto, delle misure di Sviluppo Rurale che si intendono utilizzare allo scopo. o Individuazione degli obiettivi specifici che si ritiene di poter perseguire. - Il piano aziendale di cui al punto precedente può essere presentato anche nell'ambito di un progetto integrato di ristrutturazione del settore in forma associata - Il sostegno è limitato al massimale fissato nell'allegato I del regolamento (CE) n.1698/2006 e, in ogni caso, non supera il 50% della riduzione dei pagamenti diretti rispetto al 2009 in applicazione del regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio. Nel caso di superamento di tale limite, lo stesso viene automaticamente ricondotto ai suddetti massimali; |

| Criteria di selezione | Indicatore |
|--|--|
| <p><i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 20 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Età anagrafica del proponente persona fisica, età del legale rappresentante o media delle età se più di uno nelle persone giuridiche - Genere <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 80 punti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione dell'azienda | <p>Anni - 15 punti se meno di 40 anni alla data di presentazione della domanda</p> <p>Donna – 5 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> - in aree tabacchicole come definite nel PSR per l'Umbria 2007-2013 ricadenti in comuni con più di 200 aziende tabacchicole punti 30 ricadenti in comuni con almeno 50 aziende |

MISURA 2.1.6 - SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI

| Criteri di ammissibilità |
|---|
| <p>Azione a</p> <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità di presentazione della domanda - conformità della documentazione - conformità con le procedure di attuazione - rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e altri soggetti titolari di terreni agricoli <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione degli interventi in aree Natura 2000, Aree Naturali Protette - per la realizzazione di impianti arborei o arbustivi utilizzazione esclusiva di specie autoctone come richiamate nella misura - coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura |
| <p>Azione b</p> <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità di presentazione della domanda - completezza della documentazione prevista - conformità con le procedure di attuazione - rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - per la tipologia b1), imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e altri soggetti titolari di terreni agricoli; - per la tipologia b2), imprenditori agricoli, in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile e iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - per la realizzazione di impianti arborei o arbustivi utilizzazione esclusiva di specie autoctone come richiamate nella misura - coerenza della domanda con il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura |

| Criteri di selezione | Indicatore |
|---|---|
| <p>azione a)</p> <p><i>Requisiti del proponente (fino ad un massimo di punti 10)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditrici agricole donne - Giovani agricoltori - Imprenditori agricoli in forma associata | <p>sexso età</p> |
| <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 90)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 70) | <p>- Terreni prevalentemente ricadenti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Siti Natura 2000 (punti 40) • Aree Naturali protette (punti 30) |

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - complementarietà con gli impegni agro-ambientali, tipologia di intervento C e K (fino ad un massimo di 10) - dimensione dell'intervento (fino ad un massimo di 10) | <ul style="list-style-type: none"> - Misura 2.1.4 azione C e K - (ha o ml) |
| <p>azione b1) <i>Requisiti del proponente (fino ad un massimo di punti 10)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditrici agricole donne - Giovani agricoltori - Imprenditori agricoli in forma associata | <p> Sesso Età</p> |
| <p><i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 90)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 70) <ul style="list-style-type: none"> - complementarietà con gli impegni agro-ambientali, tipologia di intervento C e K (fino ad un massimo di 10) - dimensione dell'intervento (fino ad un massimo di 10) | <ul style="list-style-type: none"> - Terreni prevalentemente ricadenti in: <ul style="list-style-type: none"> • Aree sottoposte al rischio idrogeologico (punti 40) • Aree vulnerabili da nitrati (punti 30) • Siti della Rete Natura 2000 (punti 20) • Aree Naturali protette (punti 10) - Misura 2.1.4 azione C e K - (ha o ml) |
| <p>azione b2) <i>Requisiti del proponente (fino ad un massimo di punti 10)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Imprenditrici agricole donne - Giovani agricoltori - Imprenditori agricoli in forma associata | <p> Sesso Età</p> |
| <p><i>Qualità della domanda/operazione(fino ad un massimo di punti 90)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione territoriale (fino ad un massimo di punti 70) <ul style="list-style-type: none"> - complementarietà con gli impegni agro-ambientali, tipologia di intervento C e K (fino ad un massimo di 10) - dimensione dell'intervento (fino ad un massimo di 10) | <ul style="list-style-type: none"> - Terreni prevalentemente ricadenti in: <ul style="list-style-type: none"> • Aree sottoposte al rischio idrogeologico (punti 40) • Aree vulnerabili da nitrati (punti 30) • Siti della Rete Natura 2000 (punti 20) • Aree Naturali protette (punti 10) - Misura 2.1.4 azione C e K - (ha , ml o n. elementi) |
| <p><i> Criteri di preferenza a parità di punteggio</i> a parità di punteggio sarà data preferenza agli interventi localizzati nei Siti Natura 2000</p> | |

MISURA 3.1.1 AZIONE C) – DIVERSIFICAZIONE VERSO ATTIVITÀ NON AGRICOLE

| Criteria di ammissibilità |
|--|
| <p>Azione c – Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili</p> <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle modalità di presentazione della domanda - completezza della documentazione inviata - conformità con le procedure di attuazione - rispetto della normativa specifica di riferimento <p><i>Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - imprenditore agricolo singolo o associato ai sensi dell'art. 2135 del C.C. <ul style="list-style-type: none"> • titolare di azienda agricola in qualità di proprietario • titolare di partita IVA con codice di attività agricola • iscritto al registro delle imprese della CCIAA • iscritto ed in regola con i versamenti previdenziali INPS <p><i>Requisiti della domanda/operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - produzione di energia da fonti rinnovabili entro il limite massimo di 1MW e prevalentemente destinata alla vendita - Rispetto della complementarietà e demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR) e degli altri strumenti della politica di coesione - soglia minima per gli investimenti di euro 25.000 - gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore |

| Criteria di selezione | Indicatore |
|---|--|
| Azione c | |
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 75 punti)</i> | |
| - Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 15 punti): Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (punti 10) e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi (punti 5) | Superficie interessata dall'intervento |
| - Incremento dell'occupazione (5 punti per ogni unità lavorativa assunta fino ad un massimo di 10 punti) | Numero unità lavorative assunte successivamente alla presentazione della domanda |
| - Impianti che consentano la cogenerazione (punti 5) | Caratteristiche dell'impianto |
| - Dimensione dell'impianto (fino ad un max di punti 15) <ul style="list-style-type: none"> • 200-500 Kw (punti 15) • 501-700 Kw (punti 10) • 701-999 Kw (punti 5) | Potenza impianto |

| | |
|---|-----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> • Inferiore a 200 Kw (punti2) | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Energia ceduta rispetto a quella prodotta (fino ad un max di punti 15) <ul style="list-style-type: none"> • sopra il 70% (punti 15) • da 51% al 70% (punti 7) | % di energia distribuita |
| <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia di fonte rinnovabile (fino ad un max di punti 15) <ul style="list-style-type: none"> • Solare fotovoltaico (punti 15) • Biomasse (punti 10) • Altro (punti 5) | Fonte di approvvigionamento |

** Relativamente all'az. c) in caso di parità di punteggio verrà data priorità alle microimprese condotte da giovani e alle microimprese condotte da donne. In caso di ulteriore parità si procederà sulla base della data di nascita.*

MISURA 3.1.2 – SOSTEGNO ALLA CREAZIONE E ALLO SVILUPPO DELLE MICROIMPRESE**Criteria di ammissibilità****Azione a – Creazione e sviluppo di microimprese orientate all'attività turistica***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- microimprese di nuova costituzione operanti nel settore turistico:
 - titolari di partita IVA
 - entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità devono aver effettuato l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio oppure che, attraverso la comunicazione unica di impresa, sono già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica"

Requisiti della domanda/operazione

- gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti del FESR e degli altri strumenti della politica di coesione
- gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima di 25.000 euro
- gli interventi sono localizzati su tutto il territorio regionale, con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni ed anche degli altri centri urbani nei quali interviene il FESR;
- coerenza con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore
- le spese eleggibili sono esclusivamente riferite agli oneri di costituzione e di avviamento
- l'attività ricettiva attivata dalla microimpresa dovrà svolgersi in fabbricati facenti parte del patrimonio edilizio esistente (data di costruzione antecedente al 13 novembre 1997)

Azione c – creazione e sviluppo di microimprese orientate allo sfruttamento delle energie rinnovabili*Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- microimprese di nuova costituzione operanti nel settore dei servizi di progettazione/assistenza e installazione degli impianti per lo sfruttamento delle energie rinnovabili:
 - titolari di partita IVA
 - entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di ammissibilità devono aver effettuato l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio oppure che, attraverso la comunicazione unica di impresa, sono già iscritte al registro medesimo con la formula "Costituzione nuova impresa senza immediato inizio attività economica"

Requisiti della domanda/operazione

- gli interventi garantiscono la complementarietà e la demarcazione con altri strumenti del FESR e degli altri strumenti della politica di coesione

- gli investimenti richiesti rispettano la soglia minima di 25.000 euro
- gli interventi sono localizzati su tutto il territorio regionale, con esclusione dei centri urbani di Perugia e Terni ed anche degli altri centri urbani nei quali interviene il FESR;
- coerenza con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore
- le spese eleggibili sono esclusivamente riferite agli oneri di costituzione e di avviamento

| Criteria di selezione | Indicatore |
|---|---|
| Azione a | |
| <i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di punti 25)</i> | |
| - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani (punti 6) | Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda |
| - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne (punti 4) | Donne |
| - Forma giuridica: società di persone e/o di capitali nel rispetto della raccomandazione comunitaria 2003/361/EC (punti 5) | Iscrizione al registro delle imprese |
| - Inoccupati membri della famiglia agricola (art. 35 Reg. CE n. 1974/06) e/o disoccupati che escono da attività agricole: titolare della ditta individuale o in caso di società o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci (punti 10) | Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto |
| - Inoccupati e/o disoccupati che escono da attività non agricole: titolare della ditta individuale o in caso di società o cooperativa $\geq 50\%$ dei soci (punti 5) | Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto |
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti -75)</i> | |
| - Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 15 punti) Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (punti 10) e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi (punti 5) | Localizzazione della sede operativa |
| - CONVENIENZA ECONOMICA (punti 30) | Risultato operativo e business plan |
| - Livello di occupazione (punti 5 per ogni unità lavorativa fino ad un massimo di punti 15) | Numero di unità lavorative assunte dopo la domanda di aiuto e nell'ambito dei 5 anni (come si evince dal business plan) |
| - partecipazione a consorzi o associazioni di imprese per la gestione integrata dell'offerta turistica (punti 5) | Sottoscrizione partecipazione al consorzio prima della presentazione della domanda |
| - possesso e/o introduzione sistemi di qualità aziendale | Certificazione vigente o avvio della |

| | |
|---|---|
| (punti 5) | certificazione |
| - introduzione di tecnologie innovative (punti 5) | Valore investimento |
| Azione c | |
| <i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di punti 25)</i> | |
| - Età fino a 40: età del conduttore o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato giovani. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da giovani (punti 6) | Requisito in possesso al momento della presentazione della domanda |
| - Genere: conduttore donna o in caso di società di persone o cooperativa >=50% dei soci rappresentato da donne. In caso di società di capitali: la maggioranza del capitale sociale deve essere detenuto da donne (punti 4) | Donne |
| - Forma giuridica: società di persone e/o di capitali nel rispetto della raccomandazione comunitaria 2003/361/EC (punti 5) | Iscrizione al registro delle imprese |
| - Inoccupati membri della famiglia agricola (art. 35 Reg. CE n. 1974/06) e/o disoccupati che escono da attività agricole: titolare della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (punti 10) | Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto |
| - Inoccupati e/o disoccupati che escono da attività non agricole: titolare della ditta individuale o in caso di società o cooperativa >=50% dei soci (punti 5) | Iscrizione al centro per l'impiego. Requisito in possesso al momento della domanda di aiuto |
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di punti 75)</i> | |
| - Localizzazione territoriale (fino ad un massimo di 15 punti) Interventi in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (punti 10) e/o caratterizzate da particolari vincoli normativi (punti 5) | Localizzazione della sede operativa |
| - CONVENIENZA ECONOMICA (punti 30) | Risultato operativo e business plan |
| - Livello di occupazione (punti 5 per ogni unità lavorativa fino ad un massimo di punti 15) | Numero di unità lavorative assunte dopo la domanda di aiuto e nell'ambito dei 5 anni (come si evince dal business plan) |
| - Livello di formazione specialistica degli addetti (punti 5) | Titolo di studio/formazione specialistici |
| - possesso e/o introduzione sistemi di qualità aziendale (punti 5) | avvio delle procedure per la certificazione |
| - introduzione di tecnologie innovative (punti 5) | Valore investimento |

MISURA 3.2.1 - SERVIZI ESSENZIALI PER L'ECONOMIA E LA POPOLAZIONE RURALE**Criteria di ammissibilità***Conformità della domanda*

- rispetto delle modalità di presentazione della domanda o piano integrato
- conformità della documentazione
- conformità con le procedure di attuazione
- rispetto della normativa specifica di riferimento

Requisiti del proponente

- azione a) Comuni
- azione b) Enti Pubblici
- azione c) Comuni
- azione d) Comuni

*Requisiti della domanda/operazione***azione a) Investimenti per contrastare la desertificazione commerciale**

- interventi su aree destinate al piccolo commercio e alla vendita di prodotti agricoli ed artigianali
- interventi coerenti con le normative di riferimento e con quanto previsto dalla misura
- presentazione di un piano di gestione dell'area almeno quinquennale

azione b) Interventi per la diffusione delle TIC

- *tipologia b1)*
- interventi infrastrutturali su piccola scala
- *Tipologia b2)*
- Beneficiario Regione o suo soggetto delegato
- Realizzazione di Infrastrutture a Banda Larga in fibra ottica sul territorio della Regione Umbria
- Interventi in aree cosiddette "bianche" (ai sensi degli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di stato per la Banda Larga)
- Selezione o affidamento diretto nel rispetto delle normative comunitarie e nazionali sulla base di specifico capitolato d'oneri

Azione c) Realizzazione di infrastrutture pubbliche per l'energia da biomasse

- Presenza di "intese di filiera" o "contratti quadro" con i produttori e/o trasformatori che assicurino la fornitura di biomassa
- gli interventi garantiscono la complementarità e la demarcazione con altri strumenti del FESR così come previsto dal capitolo 10 del PSR e degli altri strumenti della politica di coesione
- il richiedente ha sottoscritto un impegno sulla durata delle operazioni ai sensi dell'art. 72 del Reg. CE 1698/05
- gli interventi proposti sono coerenti con la normativa di riferimento e con la pianificazione statale e/o regionale di settore

| Criteri di selezione | Indicatore |
|--|---|
| Azione a) | |
| <i>Caratteristiche del proponente (fino ad un massimo di 15 punti)</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto popolazione residente ed aree mercatali esistenti nel Comune (complessiva nel caso di associazioni di Enti Pubblici) Fino a 5.000 ab. (punti 3) Da 5001 a 10000 ab. (punti 5) Oltre 10.000 ab. (punti 8) - Tipologia del progetto: Comunale (punti 3) Intercomunale (punti 7) | <p>Numero indice. Fino ad un massimo di 8 punti</p> <p>Comunale, Intercomunale (<i>la valenza intercomunale deve essere dimostrata da accordi specifici tra Comuni</i>) (fino ad un massimo di 7 punti)</p> |
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 85 punti)</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> - localizzazione territoriale | Intervento in aree con problemi complessivi di sviluppo (fino ad un massimo di 10 punti) |
| <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dell'intervento Realizzazione di nuova area mercatale (punti 6) Ristrutturazione di un'area esistente (punti 3) - Mercati specializzati in cui almeno il 60% dei posteggi siano destinati alla vendita di prodotti agricoli (ai sensi dell'art.3 co.2 della L.R. n.6/2000). Tale vincolo deve avere una validità almeno quadriennale dalla data di presentazione della domanda - Esistenza o impegno, di durata almeno biennale dalla data di erogazione finale del contributo, di riserva dei posteggi dell'area mercatale, a favore degli operatori artigianali ed agricoli locali - la cui impresa ha sede nello stesso Comune o in un Comune limitrofo- Fino al 50% degli spazi (punti 5) Oltre il 50% degli spazi (punti 10) - Realizzazione/Ristrutturazione di impianti igienico-sanitari - Presenza di strutture fisse in legno/metallo di copertura delle postazioni Fino al 30% delle postazioni (5 punti) Oltre il 30% delle postazioni (10 punti) - Ulteriore cofinanziamento a carico del Comune oltre il 25% minimo previsto 1 punto per ogni punto percentuale in più (massimo 35% di cofinanziamento) - Utilizzazione dell'area mercatale per iniziative almeno a cadenza mensile dedicate ai prodotti biologici e di qualità - Utilizzo dell'area mercatale, per fiere o mercati, per almeno 60 giorni nell'arco dell'anno | <p>Tipologia intervento. Fino ad un massimo di 6 punti</p> <p>Tipologia area mercatale. Punti 5</p> <p>Numero percentuale. Fino ad un massimo di 10 punti</p> <p>Elaborati progettuali. Punti 10</p> <p>Numero percentuale. Fino ad un massimo di 10 punti</p> <p>Numero percentuale. Fino ad un massimo di 10 punti</p> <p>Impegno amministrazione comunale con calendario iniziative. Punti 15</p> <p>Impegno amministrazione comunale con calendario iniziative. Punti 9</p> |

| Azione c) | |
|--|---|
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i> | |
| - Opere ed infrastrutture pubbliche ricadenti in aree rurali con problemi complessivi di sviluppo come definite dal PSN (aree D) | Localizzazione territoriale. Punti 20 |
| - Ulteriore cofinanziamento a carico del beneficiario oltre il minimo previsto punti 1 ogni eventuali tre punti % di cofinanziamento | Numero percentuale. Fino a 10 punti. |
| - utenti serviti (fino ad un massimo di punti 20) Servizi pubblici (punti 20) Ceduto alla popolazione (punti5) | Numero. Fino a 20 punti |
| - utilizzo di materia prima locale Biomassa agroforestale prodotta dall'Ente che propone l'intervento o da altro soggetto di diritto pubblico convenzionato: 100% delle esigenze dell'impianto di trasformazione (punti 30) Dal 99% al 50% delle esigenze dell'impianto di trasformazione con acquisizione della biomassa prodotta da altri soggetti con produzione di CO2 per il trasporto di ogni tonnellata di materia prima non superiore a 70 Kg (punti 15) Sotto il 50% delle esigenze dell'impianto di trasformazione con acquisizione della biomassa prodotta da altri soggetti con produzione di CO2 per il trasporto di ogni tonnellata di materia prima non superiore a 70 Kg (punti 5) | Fonte di approvvigionamento. Fino ad un massimo di 30 punti |
| - Produzione di energia termica Produzione di sola energia termica (punti 20) Cogenerazione con produzione di almeno il 50% di energia termica (punti 10) | Tipologia di energia prodotta. Fino ad un massimo di 20 punti |

**MISURA 3.2.3 – TUTELA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO RURALE
AZIONE D) – CONSERVAZIONE E SVILUPPO DI CORPI D'ACQUA.**

| Criteri di ammissibilità |
|---|
| <p>Azione d) Conservazione e sviluppo di corpi d'acqua.</p> <p><i>Conformità della domanda</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conformità con le procedure di attuazione - Rispetto della normativa specifica di riferimento |

| Criteri di selezione | Indicatore |
|---|--------------------------------|
| Azione d | |
| <i>Qualità della domanda/operazione (fino ad un massimo di 100 punti)</i> | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Riqualificazione ambientale dei corsi d'acqua ricompresi nei Parchi regionali o nazionali, siti Natura 2000, rete ecologica regionale <ul style="list-style-type: none"> - Parchi regionali o nazionali punti 30 - Siti Natura 2000 punti 20 - Rete ecologica regionale punti 10 | Fino ad un massimo di punti 30 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Interventi strutturali con tecniche di ingegneria naturalistica sui corsi d'acqua <ul style="list-style-type: none"> - Modifiche morfologiche al corso d'acqua, finalizzate alla diminuzione della monotonia dei tratti canalizzati, es. recupero vecchi meandri, ampliamento delle sezioni in area golenale (punti 20) - Provvedimenti di uso faunistico quali: passaggi per pesci, tane, stagni per la riproduzione degli anfibi ecc. (punti 15) - Interventi sul corso d'acqua tesi a diminuirne l'energia cinetica tramite la riduzione della pendenza, mediante briglie in legno e pietrame, eventualmente combinate con elementi vivi quali le talee di salice (punti 15) - Realizzazione di casse di espansione per laminare i volumi di piena riducendone i picchi ottenendo aree da sistemare secondo principi naturalistici che aumentano la biodiversità (punti 15) | Fino ad un massimo di punti 35 |
| <ul style="list-style-type: none"> • Interventi di rinaturazione e valorizzazione ambientale <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di rinaturazione a lato dei corsi d'acqua (creazione di biotipi umidi, ecc) anche in tratti senza necessità di interventi idraulici (punti 10) | Fino ad un massimo di punti 35 |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione ove possibile di aree umide in corrispondenza delle immissioni dei canali di drenaggio o dei fossi affluenti (punti 15)- Realizzazione nelle aree di pianura ad agricoltura intensiva di fasce tampone di circa 10 m a lato delle rive anche con idonei espropri per intercettare i nutrienti percolati dalle aree agricole (punti 15)- Realizzazione anche al di fuori dell'alveo di piena di boschetti e cespugli per una riqualificazione naturalistica e paesaggistica del corso d'acqua con contemporaneo effetto di ricostruzione di elementi della rete ecologica. (punti 10) | |
|--|--|